

COMUNE DI VERRUA PO

Via Vittorio Veneto, 1
27040 Verrua Po (PV)
Telefono: (+39) 0385.96121
Email: protocollo@comune.verruapo.pv.it
PEC: comune.verruapo@pec.regione.lombardia.it
sito istituzionale <https://comune.verruapo.pv.it/>

BANDO CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PARZIALE (18 ore settimanali) DEL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE, AREA ISTRUTTORI (Ex CATEGORIA C)

IL RESPONSABILE

RICHIAMATA la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale approvata con deliberazione di giunta n. 32 del 21/06/2024;

ASSOLTI gli obblighi previsti relativamente alle procedure di mobilità esterna obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, per l'eventuale assegnazione di dette figure collocate in disponibilità;

DATO ATTO che l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246" e dall'art. 57 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTI

- i C.C.N.L. vigenti del personale Comparto Funzioni Locali;
- il T.U.E.L approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165 del 30/3/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche

- con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
 - il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;
 - il d.lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - lo Statuto comunale;
 - l’art. 10 “Misure per lo svolgimento delle procedure dei concorsi pubblici” del decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, coordinato con la Legge di conversione n. 76 del 28/05/2021 recante “Misure per il contenimento dell’epidemia da Covi19, in materia di vaccinazioni anti SARS-Cov-2, di giustizia e di concorsi pubblici”;
 - il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche;
 - i contenuti del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del 25 maggio 2022,
 - il decreto Presidente della Repubblica 09/05/1994, n. 487 Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi. Così come modificato le modifiche introdotte dal DPR 16 giugno 2023 n. 82 pubblicato nella Gazz. Uff. 29 giugno 2023 n. 150
 - il vigente “Regolamento ordinamento uffici e servizi approvato con deliberazione della giunta n. 70 del 17/07/2020;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia, cui si rinvia per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento;

In esecuzione della propria determinazione n. 125 del 04/07/2024,

RENDE NOTO

CHE È INDETTA UNA SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) DEL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE, AREA ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C)

ART. 1 RUOLO/PROFILO PROFESSIONALE

L’Agente di Polizia Locale svolge attività di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria e quant’altro afferente alla sicurezza pubblica e urbana nei limiti e nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti ed in particolare:

- espleta i servizi di polizia stradale ai sensi di legge;
- esercita le funzioni di polizia locale indicate dalla legge 7.3.1986, n. 65 e dalla legge regionale 1.4.2015 n. 6 e regolamenti attuativi.
- concorre al mantenimento della quiete pubblica nell’ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;

- svolge tutte le eventuali attività di interesse generale dell'amministrazione comunale, nell'ambito dei compiti istituzionali;
- collabora con le forze di Polizia di Stato e con gli organismi della protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco o dell'assessore da lui delegato;
- effettua servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine.

L'Agente di Polizia Locale è dotato dell'armamento, secondo quanto disposto dal regolamento speciale in attuazione del D.M. 4.3.1987 n. 145, è tenuto a condurre tutti i mezzi in dotazione alla Polizia Locale e ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene munito per l'esecuzione degli interventi.

Il dipendente sarà contrattualmente inquadrato nell'Area degli istruttori di cui all'art. 12 del CCNL 16 novembre 2022, con profilo professionale agente di polizia locale.

Il dipendente sarà tenuto a svolgere le mansioni proprie del profilo professionale attribuito e come in via esemplificativa specificate nell'allegato A al CCNL 16 novembre 2022, eventuale nonché definite sulla base del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di attribuzione di mansioni equivalenti o superiori rispetto a quelle proprie della qualifica funzionale ricoperta.

Appartengono all'area istruttori i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativ-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infra-procedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

Requisiti di base per l'accesso:

- scuola secondaria di secondo grado.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti (che devono essere posseduti già dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso), requisiti sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti:

a) CITTADINANZA ITALIANA secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174. Sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure essere cittadino di Paesi Terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione

Europea e di Paesi Terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

b) Età: età non inferiore agli anni 18;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del tribunale (L.475/1999), non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (cosiddetto patteggiamento) è equiparata a una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445, comma 1bis del Codice di Procedura Penale; non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;

e) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una pubblica amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3;

g) non essere stati licenziati dal comune di Verrua Po, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;

h) essere in possesso dei requisiti necessari per la nomina ad Agente di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 5, comma 2 L. 65/86, ossia:

- godimento diritti civili e politici;
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
- non essere stato e non essere attualmente sottoposto a misure di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze armate o da Corpi militarmente organizzati, o destituito dai pubblici uffici.

i) Essere in posizione regolare riguardo agli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile) o per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori:

essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, della legge 8 luglio 1998, n.230, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, come previsto dall'art. 1, comma 1, della legge n. 130/2007.

l) Patente di guida Possesso di abilitazione alla guida di autoveicoli, patente cat. B.

m) Disponibilità incondizionata al porto e all'eventuale uso dell'arma ed alla conduzione di tutti i veicoli in dotazione al Servizio di Polizia Locale, espressa mediante dichiarazione irrevocabile e sottoscritta dall'aspirante.

n) Requisiti psicofisici: Idoneità psicofisica incondizionata e senza prescrizioni ai sensi del D. Lgs. 81/2008 al servizio di Polizia Locale, specificatamente al servizio operativo esterno articolato nell'intero arco delle 24 ore giornaliere e per il rilascio e il rinnovo dell'autorizzazione al porto

d'armi per uso difesa personale che sarà accertata dal competente Organo Sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio.

o) Titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado (Maturità) rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa;

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto bandito, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.03.1997 n. 120. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino al momento dell'assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico, principale ed accessorio spettante è stabilito dalla Contrattazione Nazionale e Decentrata.

Lo stipendio tabellare applicabile ai sensi dell'Allegato G al CCNL 16 novembre 2022, corrispondente alla Area di inquadramento del dipendente è di euro 25.551,90.

Spettano, inoltre, l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. La retribuzione è corrisposta al dipendente applicando le disposizioni contrattuali e legislative vigenti. La retribuzione imponibile ai fini contributivi e fiscali è determinata in base alle vigenti disposizioni di legge.

Il trattamento economico è parametrato all'orario effettuato.

ART. 4 DOMANDA, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Il bando di concorso è pubblicato per 30 giorni nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il bando prevede una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Il bando prevede, altresì, la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

L'amministrazione, inoltre, garantisce un servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda.

Nei casi di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Alle procedure di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando i requisiti richiesti dal presente bando per la partecipazione al concorso.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. A mero scopo informativo può essere pubblicato anche sul sito internet dell'Ente, scelta che è rimessa all'apprezzamento discrezionale dell'Ente ed è finalizzata all'ampliamento della platea dei partecipanti e la cui mancata attivazione non influisce in alcun modo sulla legittimità della procedura.

Il presente Avviso è pubblicato sul Portale "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, e sul sito web istituzionale dell'ente ("Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso").

Coloro che desiderano candidarsi alla selezione devono presentare specifica domanda di ammissione, esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro le **ore 12.00 del giorno 05/08/2024**, termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul Portale "InPA" (con codice CONCORSO POLIZIA LOCALE COMUNE VERRUA PO).

Non saranno accolte le domande pervenute oltre le ore 12.00 dalla data di cui sopra.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano o trasmesse tramite altre differenti modalità (es: spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC).

LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO È CONDIZIANATA AL VERSAMENTO DI € 10,00 PER TASSA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DA EFFETTUARSI TRAMITE IL PORTALE INPA SECONDO LE MODALITÀ DA QUESTO PREVISTE.

La compilazione on-line della domanda è possibile 24 ore su 24.

La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione, sospendere la procedura temporaneamente e riprenderne successivamente la compilazione e l'invio.

La sopracitata modalità di iscrizione rappresenta l'unica modalità consentita per l'invio della domanda di iscrizione alla selezione.

A seguito dell'accesso al portale <https://www.inpa.gov.it/>, il candidato procede alla compilazione della sezione "Curriculum"; qualora si fosse già provveduto in tal senso in passato, l'operazione non deve essere ripetuta.

A conclusione della compilazione della suddetta sezione, si procede alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi".

Il candidato compila le informazioni richieste a completamento dalla domanda di candidatura, seguendo la procedura guidata del portale; la candidatura viene precompilata parzialmente riutilizzando i dati inseriti nella sezione "Curriculum", ed è possibile aggiornare o integrare dette informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura".

Dopo avere concluso la compilazione e proceduto all'invio, il portale propone di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata dall'apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Al riepilogo viene attribuito un codice ID associato univocamente alla singola domanda. L'ID sarà da conservare in quanto utilizzato dall'Ente come riferimento in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la procedura di selezione in parola.

È possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato. Nel caso in cui il candidato presenti più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato alla domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto. Sarà pertanto cura del candidato verificare il codice ID associato alla domanda che costituisce prova dell'avvenuta trasmissione; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta. E' possibile reperire e conoscere il proprio ID personale, sia all'interno della sezione "riepilogo domanda" all'interno del file .pdf generato dal sistema dopo aver concluso la procedura di iscrizione, sia all'interno della e-mail di conferma che viene inviata dal sistema una volta trasmessa la domanda di partecipazione.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle iscrizioni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Nei casi di cui sopra, l'Amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Nella domanda ogni aspirante deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. i requisiti e tutto quanto indicato nel suddetto modulo che qui si intendono integralmente richiamati.

Le dichiarazioni devono essere espresse in modo esplicito: la dichiarazione generica del possesso dei requisiti richiesti non è ritenuta valida.

Nell'ambito della domanda, il candidato rilascia le dichiarazioni previste sotto la propria personale responsabilità, e potrà dichiarare anche il possesso dei titoli utili per l'applicazione del diritto di preferenza a parità di merito, così come espressamente indicati nel DPR 487/1994 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

A mero scopo informativo tale termine, unitamente all'avviso di iscrizione al concorso, può essere pubblicato anche sul sito internet dell'ente, scelta che è rimessa all'apprezzamento discrezionale dell'Ente ed è finalizzata all'ampliamento della platea dei partecipanti e la cui mancata attivazione non influisce in alcun modo sulla legittimità della procedura.

Nella domanda di ammissione ogni candidato, oltre a manifestare la volontà di partecipare alla selezione, sotto la propria personale responsabilità consapevole delle conseguenze penali previste dall'art.76 del Testo Unico approvato con DPR 28.12.2000 n.445, per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci deve obbligatoriamente dichiarare di possedere tutti i requisiti richiesti dal bando. (Le dichiarazioni rese nella domanda hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi degli artt. 43 e 46, del D.P.R. n. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 38 dello stesso D.P.R.).

Il Comune di Verrua Po provvederà ad effettuare gli idonei controlli, ai sensi delle vigenti disposizioni, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'interessato.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000.

Con la domanda di partecipazione alla selezione, il candidato autorizza il Comune di Verrua Po alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Ente, per tutte le informazioni inerenti la presente selezione e relativi esiti.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Fotocopia del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero o documentazione comprovante l'avvio dell'iter per il riconoscimento dell'equivalenza (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero).
- Copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari).

La domanda di ammissione al concorso ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

ART. 5 REGOLARIZZAZIONI – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

È possibile la regolarizzazione di omissioni formali – tempestivamente sanabili - rilevate in sede di esame della domanda di ammissione e/o della documentazione allegata, fermo restando quanto stabilito dal presente articolo.

In tal caso il candidato è ammesso a concorso pubblico “con riserva” di regolarizzazione di quanto rilevato in sede di esame della domanda di ammissione, che dovrà comunque avvenire prima dell'inizio della prima prova d'esame. Il controllo delle domande e l'eventuale comunicazione di esclusione sono effettuati dal servizio personale.

L'Amministrazione ha facoltà di disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti, anche durante e dopo l'esperimento delle prove.

L'esclusione opera automaticamente nei seguenti casi:

- Domanda di ammissione presentata o pervenuta fuori termine e non secondo le modalità previste;
- Mancanza dei requisiti richiesti dal bando per l'ammissione o mancanza della presentazione o dell'autocertificazione attestante il possesso di tali requisiti;
- Omesso pagamento della tassa di concorso o pagamento effettuato dopo la scadenza del bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Prima dello svolgimento della selezione verrà comunicata ai candidati l'ammissione alla selezione.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, è effettuata attraverso il Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all' indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione.

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per l'espletamento dell'iter concorsuale di cui al presente bando sarà nominata, con successivo provvedimento dell'organo competente, una Commissione esaminatrice.

Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e informatica.

La Commissione Esaminatrice sarà integrata con un esperto per la prova ginnico-sportiva

La Commissione determinerà, prima delle prove, i criteri per la valutazione delle prove che non siano già stabiliti nel presente avviso e le modalità di espletamento, in modo che siano uguali per tutti i concorrenti.

I tempi da assegnare per l'espletamento dell'eventuale preselezione e delle prove saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La selezione dei candidati avverrà sulla base di:

- una prova di efficienza fisica
- una prova scritta a contenuto teorico-pratico.
- una prova orale.

Il mancato superamento di una delle prove comporta l'impossibilità di accedere alla prova successiva.

Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito. La valutazione delle prove scritta e orale è espressa in trentesimi. Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio assegnato alla prova scritta con quello conseguito nella prova orale.

ART. 7 PROGRAMMA D'ESAME

L'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta. I candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove d'esame muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche qualora la mancata presentazione dipendesse da cause di forza maggiore.

INFORMAZIONI COMUNI A TUTTE LE PROVE

A pena di esclusione, durante l'espletamento delle prove i candidati:

- non potranno consultare testi di legge, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né strumentazione tecnologica o informatica, se non per quanto eventualmente autorizzato dalla Commissione;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è pertanto vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame.

PROVA PRESELETTIVA

Per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, ove il numero delle domande di partecipazione al concorso superino le 30 unità, la Commissione di valutazione può procedere a preselezione mediante appositi quesiti a risposta multipla, da risolvere in un tempo determinato, riguardante argomenti di cultura amministrativa generale e materie delle prove. I candidati verranno avvisati dell'attivazione della preselezione esclusivamente mediante attraverso il Portale InPA.

A mero scopo informativo può essere pubblicato anche sul sito internet dell'Ente, scelta che è rimessa all'apprezzamento discrezionale dell'Ente ed è finalizzata all'ampliamento della platea dei partecipanti e la cui mancata attivazione non influisce in alcun modo sulla legittimità della procedura.

Verrà ammesso alla successiva fase concorsuale un numero di candidati non superiore alle 30 unità che avrà ottenuto la votazione più alta. Verranno altresì ammessi tutti i candidati a parità di punteggio col candidato classificatosi nell'ultima posizione utile (ex aequo del 30°).

La valutazione dell'eventuale preselezione è mirata solamente all'ammissione alle prove scritte.

PROVE SELETTIVE - Prove di efficienza fisica

L'accesso all'impiego, mediante selezione pubblica, è subordinato all'accertamento dell'efficienza fisica da parte della Commissione concorsuale, all'uopo eventualmente integrata da un dirigente medico di una struttura sanitaria pubblica esperto in Medicina dello Sport e, a discrezione dell'Amministrazione comunale, da un esperto delle discipline sportive di atletica leggera da nominare fra affiliati alle federazioni riconosciute dal CONI, che sottoporrà il candidato alle seguenti prove da effettuarsi nella sequenza indicata ed intervallate da un periodo di riposo non inferiore a 15 minuti:

a) corsa piana 1000 m.: risulterà idoneo il candidato che avrà percorso i mille metri in un tempo pari od inferiore ai 6,30 minuti, per i candidati di sesso maschile, ed ai 7,30 minuti, per i candidati di sesso femminile; Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, cronometrerà il tempo impiegato dai concorrenti.

b) piegamenti sulle braccia: risulterà idoneo il candidato che avrà effettuato, in un tempo pari od inferiore ad 1 minuto, 9 piegamenti per i candidati di sesso maschile, ed 5 piegamenti per i candidati di sesso femminile;

- Il concorrente dovrà iniziare la prova posizionato sdraiato in posizione prona, completamente disteso, con il palmo delle mani poggiato sul pavimento direttamente sotto il punto esterno delle spalle, le gambe unite e con la punta dei piedi in appoggio a terra, vestito con tuta da ginnastica e/o maglietta e idonee scarpe da ginnastica.

- Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale prodotto (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà eseguire, entro il limite massimo di 1 minuto e senza soluzione di continuità, un numero maggiore o uguale a quello sopraindicato di piegamenti sulle braccia con le seguenti modalità:

- sollevare da terra il corpo, mantenendolo in posizione tesa dalle spalle ai talloni, estendendo completamente le braccia;

- una volta raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, abbassare il corpo senza riposare, mantenendolo in posizione tesa dalle spalle ai talloni, flettendo le braccia fino a che il viso o il petto non sfiorino il pavimento e rialzarlo senza riposare.

Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, conterà a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, non conterà quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

c) esercizi addominali: risulterà idoneo il candidato che avrà effettuato, in un tempo pari od inferiore ad 1 minuto, 12 addominali per i candidati di sesso maschile, e 7 addominali per i candidati di sesso femminile;

Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale prodotto (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà eseguire, entro il limite massimo di 1 minuto e senza soluzione di continuità, un numero maggiore o uguale a quello sopraindicato di flessioni del tronco con le seguenti modalità di esecuzione:

- partenza dalla posizione supina, corpo disteso, mani dietro la nuca, gambe flesse e piedi bloccati da altro concorrente;

- sollevare il tronco fino a portarlo oltre la verticale;
- da tale posizione, senza riposare, riabbassare il tronco fino a sfiorare con la nuca il pavimento e rialzarlo, senza riposare.

Un membro o collaboratore della Commissione, osservatore dell'esercizio, conterà a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, non conterà quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

Prima della prova ed a pena della sua non ammissione, il concorrente dovrà esibire il certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, nonché autodichiarazione attestante l'insussistenza di ragioni fisiche e di salute sopravvenute che siano ostative all'esecuzione della prova selettiva.

Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica il concorrente dovrà risultare idoneo in tutte le prove.

Qualora il concorrente risulti non idoneo ad una delle prove la Commissione lo giudicherà "NON IDONEO ALLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA".

Tale giudizio, che è definitivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

PROVE SELETTIVE - prova scritta

La prova potrà consistere nello svolgimento di un elaborato o nella soluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica, sulle seguenti materie:

- nozioni sull'ordinamento costituzionale italiano;
- nozioni di diritto nozioni di diritto degli enti locali;
- nozioni di diritto penale, procedura penale e pubblica sicurezza;
- ordinamento e funzioni della Polizia locale;
- codice della strada e relativo regolamento di attuazione con particolare riferimento alle norme di comportamento e alla procedura sanzionatoria;
- Legge n.689/1981;
- nozioni sulla legislazione commerciale;
- elementi di legislazione urbanistica edilizia;
- elementi di legislazione ambientale.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

PROVE SELETTIVE - prova orale

Colloquio finalizzato all'approfondimento della conoscenza, da parte del candidato, delle materie oggetto della prova scritta oltre a:

- nozioni sull'ordinamento delle autonomie locali,
- nozioni sul rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e relative responsabilità – codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
- nozioni in materia di tutela della privacy.

Il colloquio concorrerà, altresì, ad approfondire la conoscenza della personalità del candidato ed a valutare le sue attitudini e le sue competenze in relazione al profilo da ricoprire.

Durante lo svolgimento del colloquio si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Del giudizio della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita nel colloquio.

ART. 8 AMMISSIONE E COMUNICAZIONI

L'Ammissione alla selezione sarà disposta dal responsabile del Settore Personale con proprio provvedimento.

L'esclusione dei candidati dalla selezione, secondo quanto previsto dal presente Bando sarà comunicata agli interessati esclusivamente attraverso il Portale InPA .

Le eventuali regolarizzazioni che si dovessero rendere necessarie, al di fuori delle ipotesi di esclusione, saranno comunicate, unitamente al termine concesso per effettuarle, agli interessati attraverso il Portale InPA.

La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio indicato comporterà l'esclusione dal concorso. L'ammissione dei candidati alla selezione è comunque disposta con riserva, poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in ogni momento, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate e, ove dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. A mero scopo informativo può essere pubblicato anche sul sito internet dell'Ente, scelta che è rimessa all'apprezzamento discrezionale dell'Ente ed è finalizzata all'ampliamento della platea dei partecipanti e la cui mancata attivazione non influisce in alcun modo sulla legittimità della procedura.

Sarà sempre cura dei candidati consultare periodicamente il portale del reclutamento InPA, il sito istituzionale dell'Ente, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, al fine di verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, l'ammissione alla prova, l'esito della stessa, l'eventuale ammissione alla prova successiva, nonché ogni altra convocazione o comunicazione, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione quale ne sia la causa.

ART. 9 DIARIO DELLE PROVE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

I candidati ammessi alle prove saranno tenuti a presentarsi nel giorno, nell'ora e secondo le modalità indicati nel presente bando, muniti di documento di identità in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato verrà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

ART. 10 ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato previamente ed espressamente autorizza, nel caso di legittimo, esercizio del diritto di accesso da parte di altri partecipanti in relazione agli atti della presente procedura di reclutamento, anche facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato medesimo, la visione e l'estrazione di copie degli atti suddetti e in ogni caso l'evasione delle eventuali rituali richieste ostensive

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione il candidato autorizza l'Unione a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, sul sito internet dell'Unione nonché sul portale InPA, l'ammissione/esclusione dal concorso e gli esiti delle prove previste dal bando.

ART. 11 RISERVA DI POSTI E PREFERENZE A PARITA' DI MERITO

Ai sensi dell'art. 3, Legge 12/03/1999, n° 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i, il comune di Verrua Po non è tenuta ad effettuare le assunzioni obbligatorie a proprio carico.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, Legge 23/11/1998, n° 407 "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" e s.m.i. non si applica la quota di riserva al concorso di cui trattasi in quanto il Comune di Verrua Po non occupa un numero di dipendenti superiore a cinquanta.

Ai sensi della Legge n° 74/2023 per il seguente concorso opera una frazione di riserva pari a 0,15 in favore dei volontari del Servizio Civile Nazionale, che verrà cumulata con successive frazioni fino al raggiungimento dell'unità.

La riserva prevista a favore dei militari volontari delle Forze Armate, così come individuati dal D.

Lgs. 15/03/2010, n°66 "Codice dell'ordinamento militare" e s.m.i., opera nel senso che il posto a concorso è occupato con precedenza dal militare volontario dichiarato idoneo; nel caso di più militari volontari dichiarati idonei il posto a concorso è occupato dal militare volontario che ha ottenuto il punteggio più alto. Se il militare volontario che ha superato la selezione non stipula il contratto di lavoro, rinuncia al posto oppure non supera il periodo di prova, è necessario scorrere la graduatoria fino al primo militare volontario che ha superato la selezione. Nel caso in cui non risulti alcun idoneo fra i militari volontari, oppure non si presenti alcun militare volontario, il posto a concorso è attribuito al candidato idoneo con il punteggio più alto.

I titoli di riserva di posto devono essere indicati dal candidato nella domanda di ammissione.

Le preferenze a parità di titoli e merito devono essere indicate dal candidato nella domanda di ammissione e sono quelle elencate dal D.P.R. n° 487 del 09/05/1994 come sostituito dal D.P.R. n° 82 del 16.06.2023.

La Commissione Esaminatrice formerà la graduatoria dei candidati risultati idonei con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

PREFERENZE (Art. 5 D.P.R. 9/5/94 n° 487 come sostituito dal DPR 82/2023)

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n°90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n°114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n°98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n°111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n°90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n°114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n°69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n°98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n°4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n°26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 di detto DPR;
- p) minore età anagrafica.

La presente procedura non prevede riserve di posti per i dipendenti del comune di Verrua Po.

Si precisa che il "lodevole servizio" deve risultare da un apposito formale riconoscimento e/o attestato di benemerenzza oppure da specifica attestazione/certificazione in tal senso prodotta dal Dirigente o Responsabile della struttura di appartenenza (rappresentante del Datore di Lavoro); la

stessa deve risultare, altresì, adeguatamente motivata e argomentata in relazione alle caratteristiche specifiche del servizio prestato e tali da farlo apprezzare come “lodevole”.

I candidati che avranno superato le prove dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle forme e secondo le modalità previste dalle norme in materia, attestante il possesso dei titoli di preferenza/riserva indicati nella domanda, oppure i documenti in carta semplice dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

La graduatoria concorsuale rimane efficace per due anni dalla data di pubblicazione per eventuali altre assunzioni a tempo indeterminato. Essa verrà pubblicata a mezzo affissione all’Albo Pretorio del comune on line per dieci giorni.

Dalla data di pubblicazione di tale avviso all’Albo Pretorio decorrerà il termine per eventuali impugnative.

L’Amministrazione può utilizzare la graduatoria per eventuali esigenze a carattere temporaneo a tempo pieno o parziale, nel periodo di efficacia della stessa. Resta salvo l’interesse degli idonei ad essere assunti a tempo indeterminato, a tempo pieno o tempo parziale, secondo l’ordine della graduatoria, qualora l’Amministrazione intendesse procedervi.

La graduatoria redatta in esecuzione del presente bando potrà essere utilizzata, nel rispetto della normativa vigente, oltre che dal comune anche da enti diversi che ne facciano richiesta e previa accordo con questo comune per assunzioni a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o a tempo parziale.

ART. 12 - ASSUNZIONE

Sulla base del Piano Triennale dei fabbisogni, l’assunzione in servizio è prevista per l’anno 2024 ed è, comunque, subordinata alle disposizioni applicabili agli enti locali, in vigore al momento dell’assunzione stessa, in materia di reclutamento di personale e finanza locale, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

L’Amministrazione si riserva di non dare corso all’assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero opportuno.

Di conseguenza la partecipazione al presente concorso non comporta alcun diritto dei partecipanti all’assunzione presso il comune di Verrua Po.

I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali. L’art. 1, della legge di bilancio 2020 ha, infatti, modificato l’art. 35, comma 5-ter, del D.lgs. 165/2001, stabilendo che le graduatorie avranno validità di due anni dalla data di approvazione (applicabile alle graduatorie approvate dal 1° gennaio 2020).

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto nella forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto “Funzioni Locali”.

La stipulazione del contratto di lavoro e l’inizio del servizio sono comunque subordinate al comprovato possesso di tutti i requisiti richiesti, nonché all’assenza di cause di non idoneità.

L’avente diritto all’assunzione sarà invitato, nel termine fissato nella lettera di convocazione, a procedere alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed alla presentazione in servizio.

La mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e la mancata presentazione in servizio nei termini indicati verranno intesi come rinuncia alla instaurazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione.

L'assunzione, nei casi previsti dalla normativa vigente, può avvenire con riserva di acquisizione della documentazione necessaria compreso Certificato medico-legale di cui all'articolo 3 del Decreto Ministero della salute 28 aprile 1998 rilasciato dalla ATS (ASST) competente per residenza, attestante il possesso degli specifici requisiti psico-fisici per il rilascio e il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale.

Nei casi in cui il dipendente non la presenti nel termine prescritto o non risulti in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione, il rapporto è risolto con effetto immediato.

L'Amministrazione prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro.

Il vincitore di concorso dovrà assumere servizio presentando la documentazione richiesta nel termine indicato dal ricevimento del suddetto invito. In difetto sarà dichiarato decaduto.

Solo per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio potrà essere prorogato.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato:

- 1) d'ufficio, in caso di coincidenza con periodi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio;
- 2) a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

L'assunzione avverrà nel periodo di validità della graduatoria, anche eventualmente mediante lo scorrimento della stessa, ai sensi della normativa applicabile compreso l'art. 17, comma 1 bis del D.L. 162/2019, convertito con modificazioni dalla L. 8/2020, sulla base dei piani triennali dei fabbisogni, nel pieno rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e determinandone la decorrenza in coerenza con gli stanziamenti di bilancio, fatto comunque salvo il legittimo esercizio di iusvariandi da parte dell'Amministrazione nell'ambito della propria attività pianificatoria in materia di assunzioni di personale, nonché dell'eventuale necessità di ridefinizione della stessa ai sensi della normativa applicabile.

Ai sensi del D.lgs. 81 del 09.04.2008 e s.m.i. – art. 41, comma 2 - il vincitore sarà sottoposto all'accertamento possesso dell'idoneità psicofisica per i posti messi a selezione da parte del competente Organo Sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio.

L'articolo 14-bis del Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni in Legge 28 marzo 2019, ha inserito nell'articolo 3 del Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge 114/2014, un nuovo comma 5-septies, che prevede che "I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni ed enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni".

ART. 13 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE") il Comune di Verrua Po fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento - In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dal comune di Verrua Po, si segnala che: - i dati forniti dai candidati vengono acquisiti dal comune di Verrua Po per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura concorsuale nonché per l'eventuale successiva costituzione del rapporto di lavoro; - i dati forniti dal candidato vincitore vengono acquisiti dal comune di Verrua Po ai fini della redazione e della stipula del contratto individuale di lavoro, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione giuridica ed economica del contratto stesso.

Natura del conferimento - Il candidato è tenuto a fornire i dati al comune di Verrua Po in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa, anche contrattuale, in materia e dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici ed ei servizi del comune di Verrua Po.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti dal comune di Verrua Po potrebbe determinare l'impossibilità di ammettere il candidato alla partecipazione alla procedura.

Dati sensibili e giudiziari - Di norma i dati forniti dal/i soggetti interessati non rientrano tra i dati classificabili nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Modalità del trattamento dei dati - Il trattamento dei dati verrà effettuato dal comune di Verrua Po in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE e dal Codice privacy.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati - I dati potranno essere:

- trattati dal personale del comune di Verrua Po che cura il procedimento di concorso o gestisce il rapporto di lavoro o da quello in forza ad altri uffici della società eventualmente incaricata della preselezione (individuata quale responsabile del trattamento);
- comunicati a professionisti che prestino attività di consulenza od assistenza al comune di Verrua Po in ordine al procedimento di concorso, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- comunicati, per il controllo delle dichiarazioni presentate dai concorrenti al Tribunale di competenza, agli istituti scolastici ed universitari, al Centro per l'impiego in caso di assunzione, alla Provincia competente per le verifiche sul rispetto nella normativa disabili ex lege l. 68/1999 ed eventualmente ad altri Istituti/società (INPS, INAIL ecc..) nell'ambito del rapporto di lavoro; -

comunicati e utilizzati da parte di altra pubblica amministrazione in caso di convenzione per utilizzo graduatoria concorsuale;

- comunicati ai soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti di concorso nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e delle altre disposizioni in materia di accesso.

Il nominativo dei partecipanti ed eventuali dati necessari per far valere la riserva ed i titoli di preferenza sono diffusi tramite il sito internet dell'ente e tramite l'Albo Pretorio del comune.

Periodo di conservazione dei dati - I dati raccolti verranno conservati per tutto il periodo necessario all'espletamento dei procedimenti e processi sopra definiti e, una volta terminati i procedimenti e i processi, saranno conservati per i periodi previsti dalla normativa in materia di conservazione di documentazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Processo decisionale automatizzato - Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato - All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento la

conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento:

COMUNE DI VERRUVA PO Via Vittorio Veneto, 1 - 27040 Verrua Po (PV)

Telefono: (+39) 0385.96121

Email: protocollo@comune.verruapo.pv.it

PEC: comune.verruapo@pec.regione.lombardia.it

Sito istituzionale <https://comune.verruapo.pv.it/>

Responsabile della protezione dei dati – RDP (art. 37 part. 7 Regolamento UE n. 2016/679):

Dott. Boron Jacopo.

Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125 e dal D. Lgs. 30.03.2001 n. 165.

La partecipazione al concorso comporta, per i concorrenti, l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.

L'Amministrazione ha facoltà di revocare il concorso o non procedere all'assunzione di eventuali idonei quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria alla copertura dei posti, o cadano i presupposti della assunzione stessa.

L'Amministrazione revocerà il concorso ovvero non procederà all'assunzione nel caso di invio da parte dell'apposita agenzia regionale ovvero da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica di nominativi con diritto all'assunzione a seguito della comunicazione inviata ai sensi dell'art. 34 bis D. Lgs. 165/01 così come modificato dall'art. 7 c. 1 della L. 3/03.

Della revoca o della decisione di non procedere all'assunzione dovrà essere data comunicazione a ciascun concorrente o agli eventuali idonei, con conseguente restituzione dei documenti presentati.

Si procederà all'assunzione solo nel caso che lo permettano i vincoli sulla spesa del personale vigenti nel tempo ovvero le disponibilità di bilancio.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Dott. Boron Jacopo.

La copia del bando è reperibile, oltre che sul portale InPA, anche presso il comune di Verrua Po e sul sito istituzionale <https://comune.verruapo.pv.it> nella sezione "Amministrazione trasparente/bandi di Concorso".

Il presente Bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il comune di Verrua Po si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Locali, al C.C.I. del personale dipendente del comune di Verrua Po, al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del comune di Verrua Po.

Verrua Po, lì 04/07/2024